

# RASSEGNA STAMPA

*lunedì • 22 aprile 2024*



**PROVINCIA  
DI FROSINONE**

*Il presidente  
dott. Luca Di Stefano*





## Frosinone, di nuovo pareggio In casa del Torino finisce 0-0

**Serie A** Per il quarto match di fila i canarini conquistano un punto. Una buona prestazione nella quale è mancato soltanto il gol

Quarto pareggio di fila per il Frosinone, che ha chiuso sullo 0 a 0 la gara in casa del Torino. I canarini hanno dato vita a una buona

prestazione di squadra alla quale è mancato soltanto il gol. Ora è fondamentale tornare a vincere già venerdì contro la Salernitana.

NELLO SPORT

# Un'emorragia di lavoratori

**Economia** Secondo la Cgia, nei prossimi dieci anni, il Frusinate perderà 30.000 persone potenzialmente occupabili. Il dato è il peggiore del Lazio ed è superiore alla media regionale e nazionale. Alla base c'è la crisi demografica

Nei prossimi dieci anni la provincia di Frosinone perderà 30.624 persone potenzialmente occupabili, con una perdita percentuale di 10,46 punti. Al 1° gennaio 2024 la popolazione in età lavorativa ammontava a 292.897 unità; la previsione al 1° gennaio 2034 è di 262.273. Numeri che fanno della provincia di Frosinone la peggiore del Lazio, con una media superiore a quella regionale che è di -6,75% e a quella nazionale che è di -8,06%. Uno scenario preoccupante determinato, in massima parte, dalla crisi demografica che sta attanagliando la Ciociaria, ma anche la stragrande maggioranza dei territori italiani. Pertanto, ci si deve rassegnare a un progressivo rallentamento, anche del Pil. Senza contare che una società con meno giovani e più anziani dovrà fronteggiare un'impennata della spesa sociale.

Pagina 3

### Frosinone ieri la mostra statica alla villa comunale



**Il fascino senza tempo delle Ferrari**

A PAGINA 11

Ieri mattina la mostra statica della Scuderia Ferrari club di Fiuggi alla villa comunale di Frosinone

### All'interno

**Frosinone 72° Stormo Tramonta l'ultima speranza**

Pagina 5

**Frosinone "Pietrobono" Questa mattina la commissione**

Pagina 7

**Sgurgola Ciclista ferito durante una gara Ricoverato a Roma**

Pagina 19

**Lo studio** I numeri dell'Agenzia nazionale: la maggior parte si trova tra Frosinone, Cassino, Ferentino e Sora

## Aumentano i beni confiscati ai clan

In Ciociaria sono 309 gli immobili sottratti alla criminalità di cui 112 destinati ad enti e associazioni per fini sociali

Pagina 8-9



**QUESTION TIME**

**"Colle San Magno e Terelle: piccoli borghi ma grandi sindaci"**

Spinti in studio:  
**Valentina Cambone** (Sindaca di Colle San Magno)  
**Fiorella Gazzellone** (Sindaca di Terelle)  
Conduce: **Fernando Riccardi**

Questa sera dalle 20 alle 21 su

**Anticolana channel**  
canale 89 del tuo TV

**CANALE 19**  
FROSINONE

e sulla tua radio in Fm



93.1 - 98.3 - 104.1  
104.7 - 104.9  
DAB ROMA - LATINA  
Canale 10B



# In dieci anni -30.000 lavoratori

Il dato Secondo la Cgia di Mestre al 1° gennaio 2034 la Ciociaria perderà il 10,46% di persone potenzialmente occupabili. La crisi demografica che attanaglia la provincia avrà importanti ripercussioni anche sul tessuto economico del territorio

## IL PUNTO

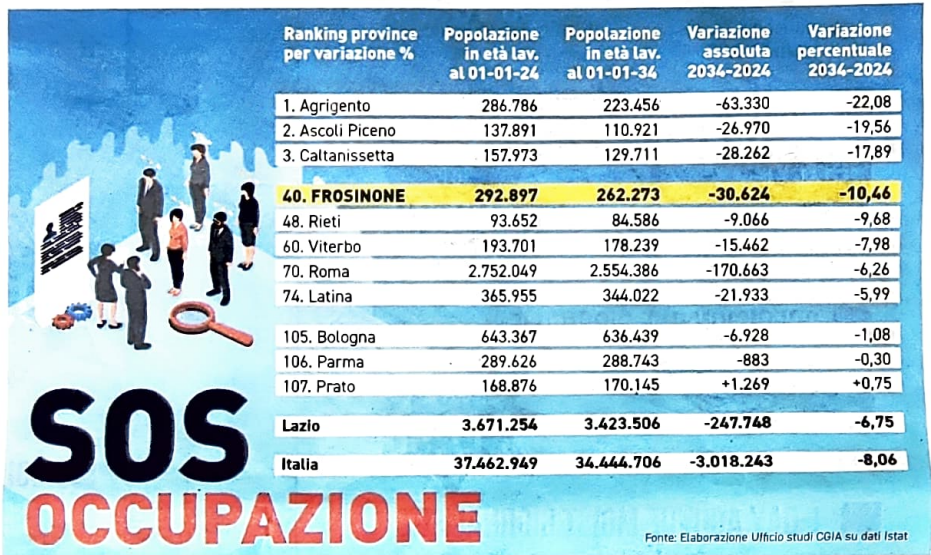
PIETRO PAGLIARELLA

Entro il 2034 la provincia di Frosinone perderà 30.624 potenziali lavoratori con una diminuzione del 10,46%, un dato che colloca il territorio al 40° posto su 107 nel ranking nazionale in una graduatoria che va dal peggiore al migliore. Al 1° gennaio 2024 la popolazione in età lavorativa ammontava a 292.897 unità; la previsione al 1° gennaio 2034 è di 262.273. Numeri che fanno della provincia di Frosinone la peggiore del Lazio, con una media superiore a quella regionale che è di -6,75% e a quella nazionale che è di -8,06%. Numeri che lasciano pochi spazi a giustificazioni. Meglio va alla vicina provincia di Latina che si piazza al 74° posto con una perdita potenziale complessiva di 21.933 lavoratori pari al -5,99%, risultando la migliore del Lazio.

In generale, le previsioni evidenziano che entro i prossimi 10 anni la platea delle persone in età lavorativa (15-64 anni) presente in Italia è destinata a diminuire di 3 milioni di unità (-8,1 per cento). Se all'inizio del 2024 questa coorte demografica includeva poco meno di 37,5 milioni di unità, nel 2034 la stessa è destinata a scendere rovinosamente, arrestandosi a poco meno di 34,5 milioni di persone. Le ragioni di questo crollo vanno ricercate nel progressivo invecchiamento della popolazione: con sempre meno giovani e con tanti baby boomer destinati a uscire dal mercato del lavoro per raggiunti limiti di età, molti territori subiranno un autentico "spopolamento", anche di potenziali lavoratori, soprattutto nel Mezzogiorno. Tra le 107 province d'Italia monitorate, sottolinea l'Ufficio studi della Cgia di Mestre, che ha elaborato le previsioni demografiche dell'Istat, solo quella di Prato registrerà in questi 10 anni una variazione assoluta positiva (+1.269 unità pari al +0,75 per cento). Tutte le altre 106, invece, presenteranno un saldo anticipato dal segno meno.

Se alla recessione demografica si aggiunge l'instabilità geopolitica, la transizione energetica e digitale, le nostre imprese sono destinate a subire dei contraccolpi spaventosi. La difficoltà, ad esempio, di trovare giovani lavoratori da inserire nelle aziende artigiane, commerciali o industriali è avvertita già in questo momento, fi-

Nel grafico la situazione in Italia e nel Lazio secondo la Cgia di Mestre



guriamoci fra qualche decennio. Ovviamente, chi spera in una inversione del trend demografico rischia di rimanere deluso. Purtroppo, non ci sono misure in grado di cambiare segno a questo fenomeno in tempi ragionevolmente brevi. E nemmeno il ricorso agli stranieri potrà "risolvere" la situazione. Pertanto, ci si deve rassegnare a un progressivo rallentamento, anche del Pil. Senza contare che una società con meno giovani e più anziani dovrà fronteggiare un'impennata della spesa previdenziale, di quella sanitaria e di quella assistenziale da far tremare i polsi.

Le contrazioni della popolazione in età lavorativa più importanti riguarderanno, in particolare, il Sud. Lo scenario più critico interesserà la Basilicata che entro il prossimo decennio subirà una riduzione di questa platea di persone del 14,6 per cento (-49.466 persone). Seguono la Sardegna con il -14,2 per cento (-110.999), la Sicilia con il -12,8 per cento (-392.873), la Calabria con il -12,7 per cento (-147.979) e il Molise con il -12,7 per cento (-22.980). Per contro, le regioni meno interessate da questo fenomeno saranno la Lombardia con il -3,4 per cento (-218.678), il Trentino Alto Adige con il -3,1 per cento (-21.368) e, infine, l'Emi-

lia Romagna con il -2,6 per cento (-71.665).

Già oggi molte imprese, anche del Sud, denunciano la difficoltà di trovare personale preparato da inserire nel proprio organico. Nonostante ciò, il Mezzogiorno potrebbe avere meno problemi del Centro-nord. A differenza di quest'ultimo, infatti, il primo, avendo tassi di disoccupazione e di inattività molto elevati, potrebbe colmare, almeno in parte, i vuoti occupazionali che interesseranno soprattutto il settore agroalimentare e quello ricettivo (hotel, ristoranti e caffetteria). È altresì evidente che tante imprese, soprattutto di piccola dimensione, saranno costrette a ridimensionare gli organici perché impossibilitate ad assumere. Per le medie e grandi imprese, invece, il problema dovrebbe essere più contenuto. Con la possibilità di offrire stipendi più elevati della media, orari ridotti, benefit e importanti pacchetti di welfare aziendale, i pochi giovani presenti nel mercato del lavoro non avranno esitazioni nel scegliere le grandi anziché le piccole e micro imprese che, questi benefici, non possono erogarli.

Sempre secondo le stime elaborate dall'Ufficio studi della Cgia su dati dell'Istat, tra il 2024 e il 2034,

sarà Agrigento la provincia italiana che registrerà la recessione demografica della popolazione lavorativa più importante: -22,1 per cento pari, in termini assoluti, a -63.330 unità. Seguono Ascoli Piceno con -19,6 per cento (-26.970), Caltanissetta con -17,9 per cento (-17.890), Enna con -17,7 per cento (-17.170), anche Alessandria con -17,7 per cento (-48.621), Nuoro con il -17,6 per cento (-21.474), Sud Sardegna con il -17,5 per cento (-35.662) e Oristano con il -16,9 per cento (-15.482). Tra i territori che, invece, sentiranno meno degli altri il calo demografico dei lavoratori attivi segnaliamo Milano con il -2 per cento (-41.493), Bologna con il -1,1 per cento (-6.928), Parma con il -0,3 per cento (-883) e, infine, Prato che, a differenza di tutte le altre province, presenterà un risultato anticipato dal segno più (+0,75 per cento pari a un valore assoluto di +1.269). Il risultato positivo di Prato e di quelle province che hanno subito le contrazioni più contenute delle altre è riconducibile al fatto che, tra le altre cose, queste realtà territoriali presentano un tasso della popolazione straniera su quella residente molto elevata, abbassando così l'età media e incidendo positivamente sulle nascite. ●

**Agrigento è la peggiore con -22,08%**  
**Latina scenderà del 5,99%**  
**Prato la migliore**

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Editoria  
Giornalisti indipendenti  
Via Fratelli Rosselli, 1  
03100 Frosinone  
Inscritta al R.O.C. al n. 25449

Direttore responsabile  
Tonj Ortolore  
Condirettore  
Cristiano Ricci  
Direttore editoriale  
Corrado Trento  
Capo Servizio  
Graziella Di Mambro  
Katia Valente

Editoriale Oggi  
Testata iscritta al Tribunale  
di Cassino al n. 1 del 04/01/1988

Contributi incassati nel 2022:  
Euro 1.629.932,86 indicazione  
resa ai sensi della lettera f) del  
comma 2 dell'articolo 5 del decreto  
legislativo 15 maggio 2017, n. 70

Consiglio  
di Amministrazione  
Presidente  
Valerio Tallini  
Consiglieri  
Katia Valente  
Gianluca Allante  
Direttore generale  
Massimo Pizzuti

Redazione Frosinone  
Via Fratelli Rosselli, 1 - 03100 Frosinone  
tel. 0775.962211  
redazionefr@editorialeoggi.info

Redazione Latina  
corso della Repubblica, 297  
04100 Latina - tel. 0773.1728199  
redazione@editorialeoggi.info

Stampa  
Società Tipografica,  
Editrice Capitolina S.r.l.  
Via dei Milici, 1 - Via G. Peroni, 280  
Roma

GIORNALISTI  
INDIPENDENTI

Pubblicità:  
Giornalisti Indipendenti Soc. Coop. Editrice p.a.  
Via Fratelli Rosselli, 1 - 03100 Frosinone  
tel. 0775.962222 - commerciale@editorialeoggi.info  
Direttore commerciale - Augusto Dipani

L'Associazione aderisce all'Istituto dell'Autodisciplina  
Pubblicitaria - IAP - vincendo tutti i suoi Assocati al rispetto  
del Codice di Autodisciplina della Comunicazione Commerciale  
e delle decisioni del GIURI e del Comitato di Controllo



# Svanisce anche l'ultima speranza

La questione Il generale Frigerio ha ribadito: «A Viterbo è pronta a partire la scuola interforze per piloti a guida A.M.»  
Anche l'iter parlamentare agli sgoccioli: oggi scade il termine per l'espressione dei pareri da parte delle commissioni

## IL FATTO

PIETRO PAGLIARELLA

Viterbo diventerà un polo formativo d'eccellenza della Difesa. Frosinone perderà la scuola di volo per elicotteristi dell'Aeronautica militare, che si trasferirà nella Tuscia, con un vulnus irreparabile per l'economia locale e per il prestigio. Tutto nell'imbarazzante e imbarazzato silenzio, salvo qualche eccezione, del mondo politico locale, a qualsiasi livello, che, oltre a sterili prese di posizione, che hanno esaurito la loro eco al confine naturale del fiume Sacco, null'altro ha saputo produrre. Nessuna azione incisiva: soltanto una quantità industriale di inutili chiacchiere.

L'ulteriore conferma di un percorso ormai avviato e irreversibile è arrivata venerdì scorso in occasione della cerimonia di giuramento, eccezionalmente congiunta, di 140 allievi marescialli dell'Esercito Italiano e di 135 dell'Aeronautica Militare, svoltasi all'aeroporto "Tommaso Fabbri" di Viterbo alla presenza del ministro della Difesa Guido Crosetto (Frattelli d'Italia). Il capoluogo viterbese consolida, quindi, il suo ruolo di polo formativo militare con le scuole marescialli delle due forze armate che collaborano con l'Università della Tuscia. In un prossimo futuro, poi, è prevista l'apertura della scuola interforze dell'ala rotante che vede, nel trasferimento da Viterbo a Frosinone del 72° Stormo, il suo punto di forza.

Il generale di squadra aerea Silvano Frigerio, comandante del Comando Scuole/3ª Regione aerea, a margine della cerimonia, ai microfoni del Tgr Lazio della Rai, ha detto che «è un piacere, è un onore lavorare qui (a Viterbo, ndr), avere la scuola dei nostri allievi marescialli e collaborare con l'Università della Tuscia. In futuro ci sarà la scuola piloti (interforze per elicotteristi, ndr) a leadership dell'Aeronautica militare per formare i futuri piloti».

Le parole del comandante Frigerio risuonano, quindi, come un *de profundis* per le residue speranze, per la verità ridotte al lumicino, di chi credeva ancora in un clamoroso ribaltone. Tra l'altro, nella giornata di oggi, scade il termine per l'espressione del parere da parte della commissione parlamentare competente, ovvero la commissione Difesa, e della commissione Bilancio e Tesoro sullo schema di decreto ministeriale di approvazione del programma pluriennale di A/R numero SMD 31/2023, denominato "Nuova scuola elicotteri Viterbo - Segmento operativo", costituito dal "segmento volo" Light Utility Helicopter (LUH) - elicottero multiplo per la difesa, relativo all'acquisizione di nuovi elicotteri leggeri in sostituzione delle flotte legacy e la realizzazione del "segmento terra", denominato "Ground based training system (GBTS)", per la formazione dei piloti dell'Aeronautica militare, delle Forze armate e dei Corpi dello Stato. Manca, pertanto, il sigillo

A destra  
l'aeroporto  
"Moscardini" che a  
breve saluterà i  
reparti del 72°  
Stormo  
Sotto  
l'eurodeputato  
della Lega Maria  
Veronica Rossi



finale il cui esito appare alquanto scontato.

Se il risultato finale appare già scritto, le riserve, tuttavia, sull'operazione rimangono tutte.

«Basterebbe far capire che il rapporto costi-benefici a Frosinone è migliore. E che l'acquisto da parte dell'esercito di un certo tipo di elicotteri non può giustificare lo sradicamento del 72° Stormo da Frosinone per portarlo in Tuscia», ha detto nei giorni scorsi l'eurodeputato della Lega Maria Veronica Rossi - Da tempo, ho chiesto un incontro al ministro Crosetto senza ottenere risposta, evidentemente non è interessato a parlare della questione. Sto provando ora con il sottosegretario alla difesa, sperando di incontrare, quantomeno, maggiore cortesia istituzionale».

Poi ha aggiunto: «Nessuno ha mai fornito una ragione inoppugnabile per giustificare la decisione di trasferire la scuola di volo. Le motivazioni sono tecniche? Falso, perché Frosinone rispetto a Viterbo offre condizioni di addestramento per i piloti mille volte migliori. Le motivazioni sono logistiche? Falso, perché Frosinone è collegata con il resto del mondo meglio rispetto a Viterbo. Le motivazioni sono legate alla struttura militare? Falso, perché a Frosinone c'è già tutto quello che serve per una scuola di volo interforze. Basterebbero investimenti minimi per adeguare l'aeroporto alle mutate esigenze, mentre a Viterbo c'è poco o niente di quello che realmente serve. E poi, se Viterbo, un giorno, dovesse ospitare il terzo scalo civile del Lazio, come si farebbe a conciliare l'attività addestrativa militare con il traffico ci-

vile? Quindi, mi chiedo a questo punto: qual è la vera volontà che c'è dietro questa illogica decisione di trasferimento del 72° Stormo? Qui non stiamo parlando solamente di "politica" militare, ma anche del destino di centinaia di famiglie e dell'eventuale depauperamento economico della Ciociaria, che già da anni sta soffrendo per un processo di deindustrializzazione che ha eroso ricchezza economica e sociale. Rischia quindi di essere una soluzione antieconomica. Nessuno è stato in grado di dire se vi sia o meno un reale risparmio nell'attuare questo "trasloco". Le cifre non si conoscono e non sono state rese note. Ci piacerebbe conoscere il quadro tecnico economico dei lavori su Viterbo e

quello di quelli eventuali su Frosinone, magari potrebbe uscire qualche sorpresa e magari scopriremmo che andare via dal capoluogo ciociaro non sarebbe poi così tanto conveniente dal punto di vista economico. Quindi, invito l'amministrazione militare, il governo e il ministro della difesa a tirare fuori i numeri di questa operazione, proprio per fugare ogni dubbio. Se poi, si vuole dire che Viterbo è più strategica di Frosinone, non ci siamo proprio. È la realtà effettuale a smontare questa favola della buonanotte. Se, poi, c'è un accanimento sulla soluzione di Viterbo, si pensi per Frosinone a sviluppare tutta la parte della ricerca e dell'industria militare».

© RIPRODUZIONE RISERVATA



**All'orizzonte  
si profila  
una sconfitta  
molto  
pesante  
per la politica  
e il territorio**

**Viterbo  
si consolida  
come polo  
di eccellenza  
per la  
formazione  
militare**



## Comunali, fissati i punti d'attacco

Politica Speculazione edilizia alla Folcara e alienazione della farmacia di S. Bartolomeo: nuovi obiettivi su cui fare leva Sebastianelli e Di Folco scelgono temi concreti per minare la solidità del governo Salera e quella del centrosinistra

### VERSO IL VOTO

LORENZO VITA

■ Speculazione edilizia alla Folcara e alienazione della farmacia comunale di San Bartolomeo. A mettere a fuoco due nuovi obiettivi d'attacco per smussare la forza politica di Enzo Salera e dell'intera coalizione di centrosinistra, è il candidato sindaco del terzo polo Giuseppe Sebastianelli. Passata ormai in secondo piano la querelle "moralista" su voto di scambio e corruzione elettorale, patrocinata dal centrodestra di Arturo Buongiovanni - adesso alle prese con la polveriera Fdl - ecco che a risuonare la carica ci pensano i civici indipendenti. E il terreno cavalcato da Sebastianelli e Giorgio Di Folco è tutto amministrativo. A dimostrazione che, anziché aizzare polemiche "sui generis", l'attacco politico, per loro, si sostanzia su argomenti e temi quanto mai concreti.

«L'amministrazione ha creato un contenzioso con la farmacia comunale di San Bartolomeo così che il gestore non può partecipare alla gara. E intanto nella frazione di Sant'Angelo in Theodice, nonostante il contenzioso, delibera una perimetrazione a favore di un'impresa con cui insiste un contenzioso di natura edilizio», afferma Sebastianelli a Ciociaria Oggi.

«È quanto fatto dall'amministrazione comunale di Cassino, schierandosi con una parte con motivazioni create per sostenere e difendere una posizione, talvolta anche con conflitti d'interesse personale e professionali. E aggiunge: «Con una serie di atti, delibera di consiglio comunale, di giunta e determinazioni dirigenziali, si tenta di escludere un operatore economico da una gara per l'acquisto di un'azienda creata e gestita, ma si delibera una perime-



Il candidato sindaco del terzo polo Giuseppe Sebastianelli. Sotto la farmacia comunale di San Bartolomeo

trazione di un'azienda industriale esistente in zona agricola, nonostante la presenza di un contenzioso tra il Comune e il soggetto privato che chiede e ottiene con voto della sola maggioranza, alla vigilia del rinnovo del consiglio comunale, il voto favorevole in palese contrasto con il principio di

terzietà che il Comune deve osservare e rispettare. Non si tiene conto del fatto che c'è un contenzioso in atto, che il tecnico è già stato candidato con l'attuale amministrazione e che sarà un prossimo candidato».

Nel mirino del candidato civico anche la legittimità dell'ultimo

consiglio comunale, che si è svolto a suo dire fuori tempo massimo: «La campagna elettorale è alle porte e il consenso va ricercato con tutti i mezzi a disposizione, anche tenendo un consiglio comunale a tempo scaduto, dopo aver già presentato la relazione di fine mandato sessanta giorni prima del voto». Sul tema, giovedì sera in aula, erano intervenuti anche alcuni consiglieri di minoranza, ma il segretario comunale aveva garantito la legittimità per «atti urgenti che se non passati al vaglio dell'Aula avrebbero arrecato un danno maggiore all'Ente».

Tornando alla Folcara, Sebastianelli sferza: «E non parliamo di rigenerazione urbana: non c'è niente di urbano, ma solo una bellissima zona agricola in una delle più belle zone della città di Cassino, la Folcara, terra di lavoro, di sacrifici, di solidarietà».

**Il terreno cavalcato con forza dal terzo polo è tutto amministrativo**



**Nel mirino del candidato civico pure la legittimità dell'ultima assise**

© RIPRODUZIONE RISERVATA

### L'ANALISI

■ «Una offerta turistica integrata in vista del Giubileo 2025». Questa una delle proposte avanzate dal candidato sindaco Paola Polidoro, che guida la piattaforma "Jammi Cassino". Di recente aveva già parlato della riqualificazione di piazza Labriola per trasformarla in «un'area green e digitale» e anche del piano del verde. Ora affronta un altro tema: quello di un rilancio turistico in vista del Giubileo del prossimo anno.

«Sono attesi a Roma circa trenta milioni di visitatori ed è quindi necessario intercettare il flusso dei turisti e dei pellegrini che arriveranno sfruttando la posizione strategica di Cassino, che si trova tra la Capitale e Napoli - afferma Polidoro - Principali punti di riferimento dai quali partire per co-

L'idea Paola Polidoro, che guida la piattaforma "Jammi Cassino", lancia la proposta in vista del Giubileo 2025

## Offerta turistica integrata: la vera risorsa



Paola Polidoro alla presentazione della sua candidatura

struire un'offerta turistica integrata sono, senza ombra di dubbio, l'abbazia di Montecassino, a cui si aggiungono i siti archeologici, storici e paesaggistici dell'hinterland cassinate. L'obiettivo è quello di trattenere i visitatori in città e nel territorio il più a lungo possibile. Per fare questo è necessario coinvolgere tutti i principali attori del settore turistico per riuscire a formulare una proposta accattivante e competitiva che preveda pernottamenti, visite guidate ai monumenti e nei siti storici e di interesse culturale principali. Ma anche parchi tematici e percorsi enogastronomici che possa-

no valorizzare le eccellenze e i prodotti del nostro territorio». Poi aggiunge: «Il turismo stanziale rappresenta uno degli elementi chiave per lo sviluppo sostenibile e per la promozione di un turismo esperienziale, che va oltre la mera visita temporanea. Il Giubileo rappresenta non solo un momento significativo dal forte valore religioso, ma anche l'opportunità unica di promuovere il patrimonio spirituale, storico, artistico e culturale della nostra comunità. E farlo conoscere a chi può tornare e invogliare a visitare questa meravigliosa terra».

© RIPRODUZIONE RISERVATA



SORA

Elezioni Il consigliere concorrerà nella lista Alleanza Verdi Sinistra Italiana. Martedì la presentazione

## Un'Europa per la pace, la sfida di Conte

«Sono il primo sorano candidato alle elezioni europee. Martedì pomeriggio presenterò la mia candidatura a Sora affiancato dalla mia famiglia, da esponenti politici e dagli amici di sempre. Sarò candidato tra le fila di Alleanza Verdi Sinistra Italiana».

È emozionato il consigliere comunale Luciano Conte annunciando la sua candidatura alle elezioni europee dell'8 e 9 giugno e si dice onorato per essere stato "notato" grazie al suo impegno.

«Negli ultimi tre anni ho organizzato molte iniziative che mi hanno avvicinato alla comunità. Ed oggi, con questa candidatura in Europa, arriva un riconoscimento non solo a me, ma alla città di Sora. Tutti si devono sentire candidati con me. In questi anni



Luciano Conte durante la "Marchia per la pace" del dicembre scorso a Sora

ho conosciuto vecchiette che mi hanno portato i vestiti da donare, le scuole mi hanno portato i libri, questo per citare la raccolta di beni per l'Ucraina, come pure la collaborazione con le associazioni della città come la "Noi per San Rocco" e "Heal", e poi il periodo del Covid che ho vissuto in prima linea come medico. E ancora l'organizzazione della "Marchia della pace" nel dicembre 2023 in veste di presidente del comitato regionale di "Azione Pace".

Conte ha poi voluto sottolineare il suo impegno in consiglio comunale: «Ho sempre collaborato con l'amministrazione comunale

per il bene della città anche dai banchi dell'opposizione; ricordo la mozione votata all'unanimità, di cui è stata apprezzata la bontà del percorso fatto: la mia connotazione è sempre stata e sarà sempre pacifista».

Infine torna sulla sfida elettorale, invitando i sostenitori a seguirlo sui suoi canali social: «Non mi aspettavo la proposta della candidatura alle europee, ma ho le idee chiare dopo il voto: chiederò all'Europa di rispondere su quanto sta accadendo e di prendere chiare posizioni rispetto alla guerra in Ucraina». ● E.C.P.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

# Bovenga parte con il tour in città

Verso il voto Ieri in via Po l'inaugurazione del comitato della candidata a sindaco. Che ha illustrato il suo progetto Rigenerazione urbana, economia, cultura, inquinamento e viabilità tra i temi del programma. E incontri nelle varie zone

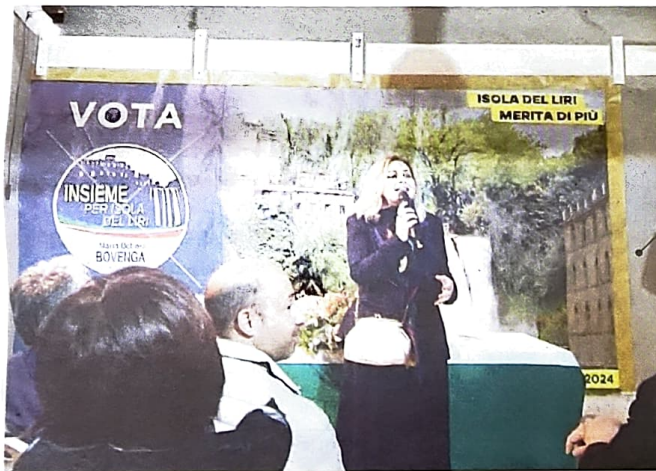
ISOLA DEL LIRI

ENRICA CANALE PAROLA

Grande partecipazione ieri pomeriggio all'inaugurazione del comitato elettorale di via Po della candidata a sindaco Debora Bovenga, che ha illustrato la sua idea di Isola del Liri, tratteggiando i passi che porteranno a realizzare una città diversa, che affonda le sue radici nelle tradizioni, nella sua storia, ma con una visione chiara del futuro, attenta alle nuove sfide da affrontare per crescere.

Durante l'incontro sono stati affrontati diversi temi: dalla rigenerazione urbana alla creazione di opportunità economiche, dalla cultura all'inquinamento, la questione della viabilità e tanti altri temi importanti.

«Ringrazio di cuore tutti gli isolani intervenuti, gli illustri esponenti della politica, il consigliere provinciale Gianluca Quadrini di Forza Italia, l'onorevole Paolo Pulciani di Fratelli d'Italia, l'europarlamentare Maria Veronica Rossi della Lega, l'ex presidente della Provincia Giuseppe Patrizi - ha detto l'avvocato Bovenga che ha ringraziato anche Antonio Abbate e Gabriele Picano - Questa campagna elettorale mi sta facendo avvicinare a



Alcuni momenti dell'inaugurazione del comitato elettorale di via Po. Qui accanto la candidata sindaco Debora Bovenga durante il suo intervento; in basso il taglio del nastro e la platea

tante persone che non conoscevo, molti mi fermano per strada per esprimermi il loro consenso».

Una ventata di fiducia. Poi una frecciata agli avversari: «Mi dispiace che qualche ex politico e politico di una zona limitrofa possano già pensare come andrà a finire questa campagna elettorale. A loro voglio ricordare che gli isolani

scriveranno il loro destino nel segreto dell'urna, senza padroni o condizionamenti».

Quindi l'annuncio: «Nei prossimi giorni intraprenderò insieme al mio gruppo di "Insieme per Isola del Liri" un tour per le contrade; è una grande opportunità per incontrare i cittadini e raccogliere le loro testimonianze dirette. Questo approccio mira a

comprendere più a fondo le problematiche specifiche di ogni zona e a coinvolgere attivamente la comunità nel processo decisionale. Con il mio impegno ad incontrare gli isolani faccia a faccia - ha concluso la Bovenga - voglio dimostrare la mia dedizione a rappresentare veramente le voci e i bisogni dei cittadini». ●

© RIPRODUZIONE RISERVATA

L'ASSOCIAZIONE

Un tocco di vitalità e freschezza al paese Nasce il sodalizio "Giovani Nenz Cort"



PESCOSOLIDO

È nata l'associazione "Giovani Nenz Cort". Nei giorni scorsi si è tenuta l'inaugurazione del sodalizio che punta a diventare un punto di riferimento sul territorio.

«Tutto nasce dall'iniziativa di un gruppo di amici con l'obiettivo di dare un tocco di vitalità al paese - ha spiegato il presidente Aldo Zaino - Voglia di fare e spirito giovanile contraddistinguono questa associazione, che tra i suoi obiettivi ha l'organizzazione di eventi culturali, sportivi e di valorizzazione del territorio».

Il direttivo dell'associazione è così formato: presidente Aldo Zaino, vicepresidente Alessandro Prospero, tesoriere Alessandro Sarrecchia, segretaria Erika Perruzza, consiglieri Luca Marrone, Matteo Zaino e Serena Corsetti.

I giovani si sono presentati agli intervenuti: tanta l'emozione per un giorno che segna non un punto d'arrivo, ma la partenza di un progetto entusiasmante. ●

Ecp

© RIPRODUZIONE RISERVATA





# Visita di Tajani in città Per Forza Italia occasione di sviluppo

Martedì 30 aprile  
il vicepremier sarà accolto  
dal sindaco Fiorletta

FERENTINO

ALDO AFFINATI

— Forza Italia si prepara ad accogliere in città il ministro degli esteri Antonio Tajani, vicepremier del governo italiano e segretario nazionale del partito.

Amedeo Mariani, ormai forzista convinto, ricorda che dopo la cerimonia prevista in municipio il 30 aprile alle 16, nella circostanza il sindaco Piergianni Fiorletta conferirà a Tajani la cittadinanza onoraria al cospetto del Consiglio comunale come da rituale, il vicepresidente del Consiglio incontrerà in via XX Settembre presso la caffetteria "SorAngelo", amministratori, cittadini, iscritti e simpatizzanti. «Sarà un'occasione da non perdere per Ferentino e la Ciociaria - commenta Mariani - La nostra provincia ha bisogno di Tajani, fermo restando che i parlamentari eletti stanno facendo bene, ma un ministro può fare la differenza per il nostro territorio. La Ciociaria ha bisogno di un grande programma rinnovato nella continuità politica, che sia in grado di elaborare progettualità e restituire fiducia e speranza, coinvolgendo sempre di più le giovani generazioni, che non possono essere tenute fuori da una realistica prospettiva futura. Occorre un rinnovato e

coordinato patto di intesa per una migliore visione dello sviluppo tra gli eletti, le rappresentanze economico-sociali più dinamiche, imprese, associazionismo civile, sportivo e culturale. Questo è quanto aruspichiamo che noi di Forza Italia». Il sindaco di Agnani Daniele Natalia, invitato da Mariani, sintetizza l'importanza della presenza del ministro e rileva: «Il presidente Tajani ha dimostrato nel corso della sua lunga e prestigiosa carriera politica di tutelare il nostro territorio. Il conferimento della cittadinanza onoraria da parte di Ferentino, città natale di Tajani, sicuramente farà in modo che oltre al consueto impegno, avrà anche uno stimolo emotivo e spirito di appartenenza». Mariani, infine, plaude all'intervento: «Grazie Natalia, che come sempre hai centrato in pieno l'importanza dell'evento».●

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Il ministro Antonio Tajani

# Fiorini a Baglione: «Il circolo di FdI appoggia Papetti»

Elezioni, l'ex consigliere  
critica le scelte  
del coordinatore cittadino

VEROLI

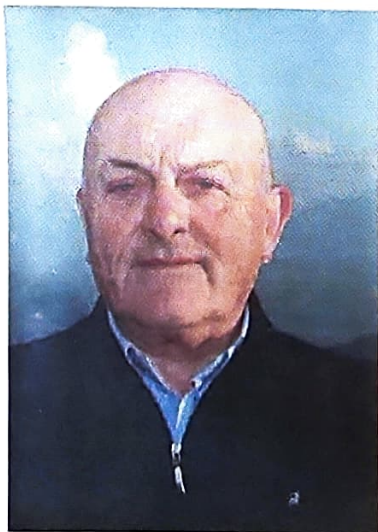
Dopo il comunicato stampa del coordinatore cittadino di FdI, Lorenzo Baglione, arriva la secca replica del dottor Mario Fiorini, esponente storico di Fratelli d'Italia, di cui è dirigente cittadino, oltre ad avere ricoperto la carica di consigliere comunale.

Fiorini sottolinea che, dopo avere sentito i numerosi iscritti del circolo di Fratelli d'Italia, espressione territoriale del partito, gli stessi appoggeranno alle prossime elezioni amministrative, la candidatura a sindaco dell'avvocato Cristiano Papetti, capogruppo in Consiglio comunale e dirigente provinciale del partito della Meloni. «La scelta di Baglione - sottolinea il dottor Fiorini - è chiaramente di natura autonoma, come si evince proprio dal tenore del comunicato stampa e nonostante richiami il "partito". Del resto, non è stata mai convocata alcuna riunione da parte dello stesso Baglione, coordinatore cittadino di FdI, alla presenza degli iscritti del circolo di Veroli, per discutere in merito alla condivisione di questa scelta, che per questo si ribadisce autonoma e personale, ovvero quella di appoggiare il candidato Caperna, esponente dell'attuale amministrazione Cretaro di sinistra e a trazione Pd. Una posizione politica che il circolo cittadino non può assolutamente condividere». Inoltre, Mario Fiorini sottolinea l'irrilevanza che la coalizione di Caperna sia di stampo civico, «in quanto politicamente ben definita sotto il segno del Pd. D'altronde - sottolinea - è stato chiarissimo il contenuto della nota di qualche giorno fa a firma del coordinatore cittadino del Partito democratico, Toni Pironi, il quale sostiene Caperna in continuità con il progetto amministrativo del sindaco uscente Simone Cretaro e in accordo con lo

stesso. Una coalizione, quella di Caperna, ovvero un "Simone Cretaro ter", che permane in amministrazione e in giunta, con gli stessi uomini, da ormai una ventina di anni. Questa sarebbe la ventata di novità progettuale cui fa riferimento Baglione?».

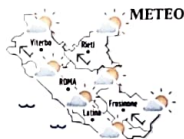
L'ex consigliere comunale conclude: «Le migliori risorse del territorio si trovano all'interno del nostro gruppo e a sostegno della candidatura a sindaco dell'avvocato Cristiano Papetti, proponendo novità, idee e risorse umane grazie alla presenza di esponenti della società civile, di donne e di uomini del territorio, professionisti: tutti pronti a mettere a disposizione le loro persone nell'esclusivo interesse dei cittadini e del nostro Comune. Saremo sempre di più. Quindi si ribadisce, dopo che sono stati sentiti gli iscritti del circolo FdI di Veroli, che tutti sono compatti nel dare pieno sostegno alla candidatura a sindaco della città di Cristiano Papetti. Sarà così anche per tutti gli elettori del centrodestra sul territorio e sarà un nostro impegno far arrivare questo messaggio casa per casa. Siamo la parte limpida, sincera e coerente che non teme di affrontare le sfide politiche ed elettorali come le amministrative di giugno».

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Mario Fiorini (FdI)





**Legalmente**  
 Vendite Immobiliari,  
 mobiliari e fallimentari.  
 legalmente@piemmedia.it  
 www.legalmente.net

Ancona	071 2149811
Lecco	0832 2781
Mestre	041 5320200
Milano	02 757091
Napoli	081 2473111
Roma	06 377081

**MUSIC**  
**La Virtus chiude con una vittoria**  
**Ora testa ai playoff**  
 Tortolano a pag. 42

**Eccellenza**  
**Ferentino sorride, battuto il Gaeta**  
**Cade l'Anagni, pari del Roccasecca**  
 A pag. 43

**Serie D**  
**Il Sora cala il bis di successi**  
**Cassino fermato dal Flaminia**  
 I bianconeri battono 2-1 l'Alma Juventus Fano, passo verso la salvezza  
 Gli azzurri escono sconfitti 2-1 e scivolano al quinto posto in classifica  
 A pag. 41

## Lo tradisce con l'allenatore del loro figlio, la vendetta hot

►Pubblica sui social le immagini osé della moglie con l'istruttore di calcio, impiegato accusato di revenge porn

Impiegato di 47 anni rischia processo per revenge porn dopo la vendita a luci rosse nei confronti della moglie che lo aveva tradito con l'istruttore della scuola calcio frequentata dal loro figlio di nove anni. L'uomo aveva scoperto la relazione clandestina della consorte dalle immagini hot che la donna conservava sul suo telefonino. Il 47enne ha prima telefonato le foto ad amici e parenti e poi le ha pubblicate sui social. E l'ormai ex moglie lo ha denunciato.  
 Mingarelli a pag. 39

**Le indagini**  
 Finto fisioterapista, anche una minore vittima delle molestie

C'è anche una ragazza minore tra le vittime delle presunte molestie del personal trainer originario di Pico finito agli arresti domiciliari.  
 Forlivesi in Nazionale

**Maurizio Cocco in carcere da due anni**  
 Ingegnere di Fregene detenuto in Africa, libertà negata fino alla fine del processo



Maurizio Cocco

Dovrà attendere la fine del processo e solo a quel punto Maurizio Cocco, l'ingegnere di Fregene detenuto da due anni in Costa d'Avorio, potrà sperare di tornare un uomo libero. L'unica notizia positiva è che il dibattimento è alle battute finali, la sentenza è attesa al massimo entro fine maggio.  
 Pernarella a pag. 37

**A Torino finisce 0-0, Cheddira non finalizza un'ottima chance**



## Frosinone, punto di carattere

### Speranze salvezza ancora vive

Il Frosinone coglie un buon punto sul campo del Torino e mantiene ancora aperte le speranze salvezza. Contro i granata i giallazurri offrono una prestazione di carattere e grinta. Concedono poco ai padroni di casa, ma possono recriminare per qualche chance scappata, soprattutto quella capitata a Cheddira nella ripresa.  
 Nello Sport nazionale

**Spogliatoi**  
**Di Fra: «Ottima gara, ma poco lucidi in avanti»**

Biagi a pag. 40

**L'analisi**  
**Quarto pari di fila, squadra più solida**

A pag. 40

**Buche anche nei parcheggi a pagamento, le proteste**



Le buche tra le strisce blu

**ANAGNI**

Le buche? Anche nei parcheggi a pagamento. A sollevare il caso sono gli esponenti dell'associazione "Anagni siamo noi". Un aspetto purtroppo non nuovo, come detto. La novità sta nel fatto che i tratti dissestati che sono stati segnalati si trovano in concomitanza con le zone in cui è stata, da poco tempo, rifatta la segnaletica per le strisce blu, le zone a pagamento per il parcheggio dei cittadini. Gli esponenti dell'associazione hanno sottolineato proprio il fatto che «oi paghiamo spazi dove parcheggiare, e sono spazi pericolosi, con buche dove si può cadere dentro e farsi male».

La questione degli spazi riservati alle strisce blu già da tempo aveva creato polemiche. Legate al fatto che, in concomitanza con il passaggio dalla vecchia alla nuova azienda che si occupa di gestire gli spazi di parcheggio a pagamento, c'era stato un netto innalzamento delle tariffe. Il passaggio di consegne infatti aveva portato ad un innalzamento da 30 a 60 centesimi per il parcheggio di mezz'ora, e fino ad un euro per il parcheggio di un'ora. Un innalzamento che aveva fatto mugugnare più di qualcuno. Riserve che sono diventate polemiche aperte quando, come detto, ci si è accorti che in diverse circostanze le zone tratteggiate con le strisce blu erano dissestate e dunque pericolose.

Anche in altre zone della città lo stato delle strade è discutibile, sia nella zona del centro storico che in quelle della periferia. Soprattutto in queste ultime sono in tanti che fanno notare come le condizioni siano al limite della vivibilità, con tanto di disagi sia per gli automobilisti residenti che per quelli di passaggio. Sono stati numerosi, negli ultimi anni, i casi di guasti alle automobili proprio in conseguenza dello stato non perfetto delle strade. Una situazione che ha generato molte richieste di interventi: senza che però finora sia stato fatto molto per evitare i disagi.

Morina Testa

© RIPRODUZIONE RISERVATA

## Festa per la maestra Teresa, la centenaria dai due compleanni

**LA STORIA**

La maestra compie cento anni. Teresa Chiappini ha raggiunto un ragguardevole traguardo della sua vita ed ha festeggiato insieme alla sua famiglia che l'ha inondata di affetto, regali e una bella torta. Tre figli, Emiliano, Lucio e Giulia, nati dall'unione con Napoleone Cupini che per sei mesi negli anni '70 ha ricoperto la carica di consigliere comunale e che è venuto a mancare nel 1984. E tre amati nipoti. Lei invece è da sempre la maestra. Si è diplomata giovanissima all'Istituto magistrale e già a 17 anni ha iniziato ad insegnare nelle scuole elementari di Frosinone. Lavoro impegnativo nell'e-

ducazione e nella formazione che ha portato avanti per quarant'anni, fino alla pensione raggiunta all'età di 57 anni. Tante le personalità, i professionisti, gli imprenditori, le persone che hanno ricevuto i suoi insegnamenti e che si ricordano di lei con la massima stima. Teresa ha una memoria inossidabile, rammenta i suoi alunni e la loro condotta, gli aneddoti. E anche la vera data del suo compleanno. Si perché Teresa può dirsi privilegiata in fatto di compleanni potendo festeggiarli due volte. Se all'anagrafe è stata registrata il 25 aprile 1924, e quindi sui documenti d'identità risulta questa data, lei ha sempre sostenuto con certezza che è nata il 21 aprile 1924 come le hanno riferito i



Teresa Chiappini mentre spegne le candeline per i 100 anni

genitori. Probabilmente un fraintendimento all'ufficio anagrafe ha prodotto quello che lei reputa un errore, ma che in maniera fortuita le ha attribuito due date molto importanti per il nostro Paese: infatti il 21 aprile ricorre la fondazione di Roma, il cosiddetto Natale di Roma, risalente al 753 avanti Cristo; e il 25 aprile è il giorno in cui si commemora la Liberazione dell'Italia dal nazifascismo. Nel rispetto delle sue volontà e certi delle affermazioni di Teresa, i familiari solitamente la festeggiano il 21 aprile e anche nell'occasione del suo centenario è stato così.

Morina Testa

© RIPRODUZIONE RISERVATA



# Sora, torna la raccolta ingombranti nei quartieri

## RIFIUTI

Anche quest'anno si svolgerà l'iniziativa di raccolta straordinaria di ingombranti e Raee nei quartieri, promossa dalla sinergia tra Comitati di Quartiere del Comune di Sora e la municipalizzata Ambiente e Salute. Dal 27 aprile, nel quartiere Tofaro, l'iniziativa si sposterà in diverse zone di Sora con un folto calendario che coprirà quasi tutti i sabati fino al 27 luglio, per concludersi alla tredicesima tappa nella zona di Pontrinio. Gli operatori si occuperanno delle opportune divulgazioni informative prima e durante le giornate di intervento, dove sarà presente anche un apposito stand dalle ore 9.00 alle ore 17.00.

«I risultati delle raccolte ed i commenti dei cittadini, che hanno partecipato all'iniziativa dello scorso anno, hanno testimoniato il valore di questo progetto, che meritava quindi di essere riproposto» - dichiarano il presidente di Ambiente & Salute Antonio Mele ed il consigliere delegato ai Comitati di Quartiere Francesco Monorchio. Le raccolte si svolgeranno nelle seguenti date: 27 aprile Tofaro, 4 maggio Compre, 11 maggio Carnello, 18 maggio San Giorgio, 1 giugno Selva alta (Mezzano), 8 giugno Selva bassa (zona centro commerciale), 15 giugno Agnone Maggiore, 22 giugno S. Antonio Forletta, 29 giugno Pantano, 6 luglio San Vincenzo, 13 luglio San Rocco, 20 luglio San Giuliano, 27 luglio Pontrinio.